

1. Titolo del progetto

AUTONOMIA E LIBERTA'

2. Progetto già avviato

- Sì
 No

3. Tipologia di servizio

- Istituzionale
 Servizi Essenziali
 Altro

4. Area tematica

Disabilità

5. Macrotipologia

Disabilità

6. Descrizione delle attività e delle prestazioni erogate dal servizio

Il progetto prevede l'apertura di un centro diurno per 5 giorni a settimana dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 15.30. Il centro sarà allestito come una vera e propria casa e sarà gestito come tale.

Le attività sono così articolate:

- Acquisizione di autonomia individuale attraverso la cura della propria persona;
- Attività ordinarie di pulizia, cucina e utilizzo di elettrodomestici;
- Apprendimento delle mansioni quotidiane generiche come fare la spesa o pagamento di bollette per acquisire maggior dimestichezza ed integrarsi con il tessuto sociale entrando in contatto con il mondo circostante (negozianti, impiegati...);
- Organizzazione di spazi di socializzazione e di attività ricreative (attività teatrali, musicali, laboratori artistici, laboratorio di computer);
- Durante il periodo di svolgimento saranno effettuate gite settimanali, con destinazione da concordare in itinere, per consentire un distacco maggiore non traumatico dalla famiglia sia temporale che geografico. Questa attività consentirà al gruppo di rafforzare la propria autostima e autonomia.

7.1 Costo del servizio (totale)

€ 73.000,00

7.2 Importo finanziato con risorse assegnate dalla Regione Lazio

€ 73.000,00

8. Bacino di utenza

- Distrettuale X
- Sub – distrettuale (specificare i Comuni)
- Comunale (specificare il Comune)

9. Tipologia di utenza

Disabili.

10. Obiettivi del progetto

- Migliorare il livello di autonomia e di capacità relazionale di soggetti diversamente abili e fornire azioni di sollievo alle famiglie dei ragazzi.
- Nello specifico il progetto mira all'acquisizione di autonomie individuali che permettano di affrontare la vita quotidiana e le sue difficoltà. Inoltre si cercherà di migliorare le competenze socio-relazionali attraverso la socializzazione interna ed esterna dei soggetti impegnati nel progetto e la simulazione di attività di ordinaria quotidianità.

11.1 Tipologia di strutture

Numero strutture 1

11.2 Tipologia struttura

- Gruppo appartamento
- Casa famiglia
- Comunità alloggio
- Comunità di pronta accoglienza
- Casa di riposo
- Casa albergo
- Strutture semiresidenziali
- Altro

Capacità di accoglienza della/e struttura/e (n° posti) 6

12. Numero utenti nel 2013 6

13. Utenza annuale prevista 6

14. Utenza servita rispetto al fabbisogno rilevato 100%

15. Criteri di individuazione dell'utenza

Analisi del bisogno

16. Ente attuatore

- Ente capofila del Distretto
- Altro Comune del Distretto
- Altro Comune del Distretto (specificare _____)

17. Soggetto erogatore del servizio

Convenzione con cooperative

18. Personale coinvolto

- Amministrativi 1 del Comune referente
- Assistenti sociali 1 del Comune referente
- Sociologi
- Psicologi 1 psicologo della cooperativa
- Pedagogisti
- Operatori socio-sanitari
- Volontari 8 volontari della cooperativa
- Mediatori culturali
- Altre 2 operatori sociali della cooperativa per 3100 ore/anno ciascuno
1 coordinatore della cooperativa

19. Sede della struttura e/o dell'attività

I locali sono messi a disposizione dall'ente attuatore.

20. Esistono strumenti valutazione e controllo della qualità del servizio? In caso positivo, quali riscontri si sono avuti da parte dell'utenza?

Riunioni periodiche tra gli Assistenti Sociali e l'equipe della cooperativa che gestisce il centro per la predisposizione e la valutazione dei piani individuali. La cooperativa annualmente trasmette al Comune referente del progetto, una relazione complessiva sull'andamento dell'attività del centro e sui risultati ottenuti sui piani individuali.

21. Esiste compartecipazione da parte degli utenti?

- Sì, totalmente
- Sì, parzialmente
- No

22. Quali sono le modalità di integrazione con la ASL?

Il monitoraggio e la predisposizione dei piani individuali sarà svolta da un'equipe composta dai servizi sociali professionali dei Comuni e dai referenti dell'equipe ADI.

23. Finanziamenti e Cofinanziamenti previsti: specificare i costi

2013	Finanziamento Regionale	Provinciale	Cofinanziamento:			
			Bilancio Comunale	Bilancio ASL	Altro	Totale Finanziamento
Costo risorse umane	50.000,00					50.000,00
Costo di finanziamento e gestione	23.000,00					23.000,00
Costo di struttura e mantenimento						
TOTALE	73.000,00					73.000,00

